



50125 FIRENZE via San Niccolò 21
tel 055 2340597 fax 055 2346925
www.coordinamentocamperisti.it
info@coordinamentocamperisti.it

PARMA

SALONE DEL CAMPER 2012

22 settembre 2012

Bellissima notizia il fatto che il Salone del Camper di Parma ha avuto 120.000 visitatori, come scrive nel numero 68 del 21 settembre 2012 *Turismo all'Aria Aperta* (dato da verificare non essendo stata citata la relativa fonte).

Interessante sarà verificare se, a fronte di tanti visitatori, hanno venduto autocaravan per il 2012 e avranno contratti di vendita per il 2013. Se così non sarà, significa che hanno messo sul mercato, ancora una volta, un prodotto invendibile.

Per quanto sopra (a parte la *molta soddisfazione* esternata da *Paolo Bicci, Presidente di APC-Associazione Produttori Caravan e Camper*, sempre sulla sopracitata rivista), i proprietari delle società che fanno parte dell'APC saranno costretti a valutare:

- quanto gli è costato essere presenti al Salone del Camper di Parma e quanto hanno incassato, visto che l'unico affare, per il momento, l'ha fatto il gestore del Salone;
- quanto incidono nei loro bilanci quei manager che si ostinano a ignorare i suggerimenti tecnici che arrivano da quella clientela che ciclicamente cambia l'autocaravan nonché le proposte che a più riprese sono state loro inviate dalla nostra Associazione che, oltre al fatto di rappresentare moltissimi probabili clienti, è in grado altresì di promuovere veramente il settore a COSTO ZERO per allestitori e rivenditori.

Inviato: venerdì **21 settembre 2012** 21:58

Da: Turismo all'Aria Aperta [\[mailto:newsletter@turismoallariaiaperta.com\]](mailto:newsletter@turismoallariaiaperta.com)

A: info@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Turismo all'aria aperta - Newsletter n.68

TURISMO
all'aria aperta **N° 68**

Newsletter 21 settembre 2012

In 120mila al Salone del Camper di Parma

Sono stati 120.000 le persone che hanno visitato il Salone del Camper 2012 e usufruito dei servizi offerti dalla manifestazione. Dei 45.000 mq netti occupati dagli espositori, rispetto ai 150.000 mq complessivi, l'81% ha ospitato camper e caravan, il 14% accessori, il 5% associazioni turistiche ed editoria specializzata.

Il Salone: il punto di incontro ideale tra aziende e turisti en plein air

La manifestazione si riconferma il punto d'incontro per eccellenza fra domanda e offerta del settore, un appuntamento particolarmente proficuo per gli espositori che hanno presentato circa **600 veicoli**, di cui l'80% veicoli motorizzati e il 20% caravan. Dei camper esposti: il 35% profilati, il 32% motorhome, il 17% van e il 16% mansardati. Circa **300 le aziende espositrici**, di cui il 76% italiane e il 24% estere. Dei veicoli motorizzati il 71,2% monta meccaniche Fiat, circa il 7% Iveco, il 7% Ford, il 4,3% Renault, il 4,2% Mercedes e il 4% Citroën. Il restante 3% è la quota imputabile al generico "altri". Oltre il 24% dei veicoli ricreazionali esposti al Salone monta telai AL-KO, registrando un aumento rispetto allo scorso anno.

..... *omissis*

*“Siamo molto soddisfatti – ha detto **Paolo Bicci, Presidente di APC-Associazione Produttori Caravan e Camper** – dei risultati di questa terza edizione de *Il Salone del Camper* che rappresentano segnali positivi per il settore del caravanning. La crescita di interesse nei confronti del turismo in camper è testimoniata dal clamoroso successo del *'Rental Pack 99 euro'*, andato letteralmente a ruba. Questo è sintomatico del fatto che molti potenziali camperisti continuano ad avvicinarsi al mondo del plein air e hanno deciso di toccare con mano i vantaggi di viaggiare in camper. Come APC ci stiamo muovendo per rafforzare questa tendenza attraverso i numerosi accordi di programma con le associazioni dei più ricercati circuiti turistici scelti dai camperisti, ovvero parchi, terme e agriturismi, perché pensiamo che sia fondamentale incrementare la ricettività sul territorio e sensibilizzare le istituzioni alla diffusione del turismo en plein air, come risorsa economica, sociale e culturale”.*

PERCHÉ NON PRESENTI AL SALONE DI PARMA

Non siamo stati presenti con uno stand informativo sia perché nel settore non ci sono novità tecniche sia perché i costruttori non rispondono agli inviti (vedere in fondo a questo documento).

Cogliamo l'occasione per ricordare che, dopo 2 anni di lavoro dei nostri consulenti giuridici nell'inviare istanze ai vari soggetti interessati, nei parcheggi a pagamento si applicherà la tariffa parcheggio per le autocaravan nel rispetto di quanto previsto all'articolo 185 del Codice della Strada.

I camperisti di *Viaggiare Informati Camperisti* erano i più convinti a promuovere il Salone del Camper di Parma ma, alla prima modesta richiesta di poter socializzare (riservare per un giorno una parte di un parcheggio per organizzare un pranzo tra camperisti) hanno ricevuto un bel NO. Quanto accaduto a *Viaggiare Informati Camperisti* è l'ennesima dimostrazione di come gli organizzatori del Salone per il Camper e di chi paga gli spazi per esporre le autocaravan, non ha interesse a creare un rapporto con i loro attuali clienti, che oltretutto, potrebbero essere ancora interessati a futuri acquisti.

Questa decisione è la logica conseguenza di quanto sopra e la nostra presenza avrebbe valorizzato chi non ne è meritevole. *Pier Luigi Ciolli*

7 agosto 2012

LETTERA APERTA ALL'APC: inoltrata ripetutamente, senza esito

Preg. Paolo Bicci *Presidente APC - Associazione Produttori Caravan e Camper - Amministratore Delegato presso Trigano SpA*
E per conoscenza: al Presidente della Confederazione Italiana Campeggiatori

Oggetto: Incontro per una messa a punto sulle strategie per superare la crisi del settore produzione e vendita delle autocaravan nonché per contribuire alla sicurezza stradale.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti con sede a Firenze in via San Niccolò 21, in persona del suo Presidente, quale associazione che tutela gli interessi diffusi delle famiglie in autocaravan, nonostante le infruttuose richieste degli anni passati, visto l'approssimarsi del Salone del Camper di Settembre, scrive la presente per verificare se la vostra associazione e/o il produttore di autocaravan che rappresentate intendiate affrontare insieme alla nostra Associazione le tematiche che determinano la crisi nel settore della produzione e della vendita delle autocaravan, attivando utili sinergie.

Per quanto sopra, visto che:

- la crisi economica prosegue e con essa sono ridotti i consumi;
- il mercato delle autocaravan è al limite del collasso come testimoniano il ricorso alla cassa integrazione e i piazzali pieni di autocaravan invendute;
- la mancata percezione del sovrappeso dell'autocaravan da parte dell'acquirente pregiudica sia la sicurezza stradale sia il suo quieto vivere;

con la presente VI INVITIAMO

a un incontro tecnico - nella data e nel luogo che riterrete opportuno - con la nostra Associazione e la Confederazione Italiana Campeggiatori con lo scopo di attivare, prima del Salone di Parma, analisi e sinergie sui seguenti temi:

1. progettazione di nuovi allestimenti rivolta a evitare il sovrappeso che inficia la sicurezza stradale nonché limita la fruizione dello spazio interno all'autocaravan;
2. modifiche agli allestimenti (prendendo in considerazione anche quelli ancora in produzione) al fine di ridurre le parti infiammabili che hanno determinato spaventosi incendi, coinvolgendo a volte anche più di 100 autocaravan nella stessa occasione;
3. contratti di compravendita bilanciati tra gli interessi del venditore e del compratore;
4. supporti economici e informatici per i vostri rivenditori affinché possano intervenire tempestivamente nel postvendita in caso di problemi evidenziati dal cliente;
5. iniziative congiunte per una corretta informazione delle normative inerenti la massa, la patente, gli pneumatici e in generale l'utilizzo dell'autocaravan;
6. iniziative congiunte per l'affermazione del diritto alla circolazione e sosta delle autocaravan da parte dei Sindaci e/o dei gestori delle strade.

Visto che dette iniziative vi porterebbero pubblicità GRATUITA sulle nostre riviste che sono lette anche da quei camperisti propensi a cambiare l'autocaravan ogni 4/5 anni, confidiamo nel successo di questo invito.

Isabella Cocolo, Presidente

allegato alla lettera

FATTI e AZIONI

In assenza di azioni continue e concrete da parte degli allestitori di autocaravan, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, dal 1985 a oggi, è intervenuta 7 giorni su 7 conseguendo questi risultati:

- 1 progettazione nel 1985 dell'impianto igienico-sanitario atto a ricevere ecologicamente lo scarico delle acque reflue. Realizzazione nel 1988 d'impianti a livello industriale per la loro commercializzazione. Tutto ciò quando nel 1985 il camperista che acquistava l'autocaravan rischiava di commettere reati perché non esistevano luoghi idonei a ricevere le acque reflue;
- 2 partecipazione diretta alla stesura della proposta di Legge Fausti per la regolamentazione della circolazione e sosta delle autocaravan, facendo decadere la proposta di Legge che voleva le autocaravan relegate per la notte nei campeggi;
- 3 partecipazione a tutto l'iter parlamentare nelle commissioni di due legislature per far approvare la proposta di Legge Fausti;
- 4 approvazione nel 1990 della Legge 33 della Provincia Autonoma di Trento;
- 5 approvazione nel 1991 della Legge 336 c.d. "legge Fausti";
- 6 inserimento dei contenuti della legge Fausti nel Codice della Strada del 1992;
- 7 fondamentali nel 1991 i nostri interventi atti a ottenere l'eliminazione del superbollo per le autocaravan nonché gli interventi successivi atti a bloccare le istanze che lo volevano via via riattivare.
- 8 progettazione nel 1991 dell'Area Attrezzata Multifunzionale. Nel 1997 Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 495 "Istruzione tecnica per la disciplina urbanistica d'aree attrezzate multifunzionali d'interesse generale";
- 9 abbattimento, dal 1998, del costo per assicurare l'autocaravan: oggi la polizza RCA per un'autocaravan è paragonabile, se non inferiore, a quella di un ciclomotore;
- 10 approvazione di direttive e circolari di più Ministeri, quali atti indispensabili a regolamentare e consentire la circolazione e sosta alle autocaravan e tra le quali si rammentano:
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: prot. 31543/2007, prot. 50502/2008, prot. 65235/2009 e prot. 381/2011;
 - Ministero dei Lavori Pubblici: direttiva 24 ottobre 2000;
 - Ministero dell'Interno prot. 277/2008;
 - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. 1721/2008;
- 11 il 12 settembre 2005 è stata fatta approvare dai membri della Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento Europeo la proposta d'inserimento nel testo della Relazione Luis Queirò sul Turismo in Europa (Progetto di relazione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile) dell'articolo 11/e che dispone: «Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per i caravan in tutta la comunità»;
- 12 istanze, relazioni e analisi tecnico-giuridiche finalizzate a chiarire e spiegare che la sosta delle autocaravan:
 - non è fonte di pericoli igienico-sanitari;
 - non determina problemi di smaltimento di rifiuti solidi e liquidi;
 - non è fonte di inquinamento ambientale;
 - non mette in pericolo l'ordine o la sicurezza pubblica;
 - non crea situazioni di bivacco;
 - non riguarda il problema "nomadi";
- 13 istanze, relazioni e analisi tecnico-giuridiche tese a chiarire la distinzione tra circolazione stradale (movimento, fermata e sosta), cioè un diritto inviolabile disciplinato dal Codice della Strada, e la fruizione del territorio tramite campeggi o aree attrezzate, che costituiscono una possibilità a disposizione degli enti locali;

- 14 difesa del diritto di circolazione e sosta delle autocaravan e dei camperisti (illegittimamente sanzionati) attraverso istanze, ricorsi, incontri e sopralluoghi per:
 - revocare le ordinanze che vietano la sosta o il transito delle autocaravan;
 - revocare i provvedimenti istitutivi di sbarre ad altezza ridotta dal suolo che impediscono il transito e la sosta delle autocaravan;
 - correggere i provvedimenti degli enti locali che pregiudicano la libera circolazione e sosta delle autocaravan;
 - annullare i preavvisi di violazione a carico delle autocaravan;
 - annullare i verbali di violazione o le ordinanze-ingiunzioni(il tutto attraverso il ricorso a tutti gli organi istituzionali locali e nazionali: Comuni, Province, Regioni, Prefetture - U.T.G., Ministeri, Giudici di Pace, Tribunali, T.A.R., Consiglio di Stato e Suprema Corte di Cassazione);
- 15 informazione e formazione degli enti locali attraverso relazioni e studi specifici per favorire il turismo itinerante e prevenire la comminatoria di ingiuste sanzioni fine ai camperisti;
- 16 informazione di TUTTI i proprietari di autocaravan che in Italia ammontano a circa 214.000.

LA RAPPRESENTATIVITÀ

- **L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti** vede alla data di oggi oltre 18.735 equipaggi associati e ne informa oltre 200.000 con riviste, siti internet e direct-mailing.
- Le uniche associazioni nazionali che rappresentano i camperisti sono **l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti** e **la Confederazione Italiana Campeggiatori** perché hanno iscritti che versano i contributi necessari a sostenere le azioni di professionisti e volontari in grado di produrre analisi, ricerche, proposte e soluzioni a ogni livello e dispongono di organi di comunicazione in grado di pubblicizzare le loro azioni, quindi, in grado di intervenire in modo sistematico in difesa dei camperisti nell'esercizio del loro diritto alla circolazione e sosta.

15 settembre 2012

Il Comunicato Stampa dell'APC

Inviato: sabato 15 settembre 2012 15:44

Da: ufficiostampa [<mailto:ufficiostampa@extracomunicazione.it>]

Oggetto: Premiazione de "I COMUNI DEL TURISMO ALL'ARIA APERTA 2011" _Salone_Camper

Premiazione de "I COMUNI DEL TURISMO ALL'ARIA APERTA 2011"

Si è svolta oggi presso il Salone del Camper, la cerimonia di premiazione dei 5 progetti vincitori del Bando "I Comuni del Turismo all'Aria Aperta 2011" giunto alla sua undicesima edizione. Anche quest'anno saranno realizzate nuove aree sosta camper nei 5 Comuni vincitori.

Per l'undicesimo anno consecutivo torna l'iniziativa "I Comuni del Turismo all'Aria Aperta" promossa da APC-Associazione Produttori Caravan e Camper, in collaborazione con ANFIA-Associazione Nazionali Filiera Industria Automobilistica, ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani, Associazione Città del Vino, Federterme e FEE Italia (Foundation for Environmental Education). Il Bando nasce con l'intento di coinvolgere e incentivare attivamente le Amministrazioni comunali nella pianificazione e realizzazione di aree di sosta dedicate ai camper, contribuendo così anche alla promozione della cultura del turismo itinerante in plein air. Hanno partecipato alla premiazione **Leonardo Giotti, Vice Presidente di APC-Associazione Produttori Caravan e Camper, Mario Andrenacci, Presidente della Commissione Turismo Anci, Paolo Benvenuti, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Città del Vino e Giorgio Matto, Vice Presidente di Federterme.** I progetti presentati nel 2011-2012 sono stati valutati da una giuria composta dai rappresentanti dei partner dell'iniziativa che ha scelto di premiare il **Comune di Valfenera (AT)** per la categoria **Comuni del Nord**, il **Comune di Campli (TE)** per la categoria **Comuni del Centro**, il **Comune di Cerchiara di Calabria (CS)** per la categoria **Comuni del Sud**, il **Comune di Sasso Marconi (BO)** per la categoria **Città del Vino** e il **Comune di Sardara (VS)** per la categoria **Comuni Termali**. Ogni Comune vincitore riceverà un contributo di 20.000 euro per la realizzazione dell'area di sosta, per un investimento totale di 100.000 euro che APC ha stanziato, raddoppiando il montepremi rispetto alle precedenti edizioni. Sono state introdotte, inoltre, nuove regole per la progettazione di "aree di sosta green" all'interno del Bando 2011: l'organizzazione di aree adibite alla raccolta differenziata (carta, vetro, plastica, lattine e organico), l'utilizzo di fonti energetiche alternative, come i pannelli fotovoltaici, e l'uso di dispositivi per il risparmio idrico ed energetico. Nel corso delle undici edizioni, il Bando "I Comuni del Turismo all'Aria Aperta", ha ottenuto risultati importanti. Sono stati **511 i progetti** raccolti da parte dei Comuni italiani che hanno aderito all'iniziativa, **69 i Comuni premiati**, **26 le aree di sosta camper realizzate** in 13 regioni e più di **550.000 euro** destinati ai vincitori. *"È con grande orgoglio - ha dichiarato Leonardo Giotti, Vice Presidente di APC-Associazione Produttori Caravan e Camper - che celebriamo oggi l'undicesima edizione del Bando "I Comuni del Turismo all'Aria Aperta", ancora una volta a Parma, nell'ambito della fiera di riferimento dove ogni anno si dà appuntamento la community dei camperisti. Abbiamo raggiunto ottimi risultati: i 31 progetti ricevuti quest'anno segnano un incremento superiore al 50% nelle adesioni da parte dei Comuni rispetto alla precedente edizione. Il Bando continua a rappresentare per noi una valida iniziativa per diffondere e promuovere strutture ricettive di qualità in plein air. Per queste ragioni abbiamo scelto, a partire*

dall'edizione 2011, di incrementare il contributo economico destinato a ciascun Comune vincitore e di introdurre nuove regole per la progettazione ecosostenibile delle aree di sosta". "Sono molto soddisfatto - ha detto **Mario Andrenacci, Presidente della Commissione Turismo Anci** - di partecipare anche quest'anno alla premiazione del bando indetto da APC che vede protagoniste le amministrazioni comunali. È molto importante infatti che questa proficua collaborazione con l'Associazione e gli altri partner continui per incrementare la microricettività sul territorio e poter ospitare i camperisti offrendo loro tutti i servizi di cui hanno bisogno. Abbiamo apprezzato la grande partecipazione dei Comuni che hanno presentato progetti fortemente innovativi e rispettosi dell'ambiente. Invitiamo gli enti locali a partecipare numerosi alla prossima edizione del bando 2013, affinché si possa proseguire in questo percorso che finora ha raggiunto notevoli traguardi". "Aderiamo con entusiasmo al Concorso - ha spiegato **Paolo Benvenuti, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Città del Vino** - perché valorizza i progetti meritevoli non solo da un punto di vista prettamente tecnico, ma anche per la loro integrazione con il territorio e l'ecosostenibilità, sensibilizzando così cittadini e camperisti verso le buone pratiche a difesa dell'ambiente. Inoltre il turismo all'aria aperta è, insieme a quello enogastronomico, una forma di turismo che porta i viaggiatori a scoprire del nostro Paese le ricchezze e i territori più nascosti, perché fuori dai circuiti turistici più noti. Invito i sindaci delle Città del Vino a partecipare a questa iniziativa perché, oltre alla gratificazione, il premio contribuisce al finanziamento stesso del progetto". "Solo da due anni - ha dichiarato **Giorgio Matto, Vice Presidente di Federterme** - Federterme partecipa con soddisfazione alla giuria per l'assegnazione dei premi del Bando APC per i Comuni en plein air. In questo breve lasso di tempo abbiamo potuto verificare un forte incremento per il turismo itinerante e la crescita di interesse per il benessere termale da parte dei camperisti. In questa logica si inseriscono i premi speciali della categoria Comuni termali che quest'anno per la prima volta è stato assegnato alla Sardegna con il Comune di Sardara. La collaborazione avviata con APC è stata sviluppata con la firma di una convenzione con Federterme per la realizzazione di aree di sosta attrezzate all'interno delle aree termali e già stiamo pensando ad ulteriori iniziative per il 2013 e il 2014". Il Bando "I Comuni del Turismo all'Aria aperta 2012-2013" quest'anno vedrà la partecipazione di un nuovo importante partner, Federparchi, e l'introduzione della sezione dedicata ai parchi nazionali, regionali e aree protette. È possibile scaricare il Bando e la relativa modulistica, prendendo visione delle norme regionali, visitando il sito internet dell'Associazione www.associazioneproduttori.comper.it.
Parma, 15 settembre 2012

15 settembre 2012

MA DOVE SONO TUTTE QUESTI PARCHEGGIO E/O AREE ATTREZZATE?

Anche quest'anno ecco arrivare l'annuncio che l'APC (Associazione Produttori Caravan e Camper) ha premiato con più di 550.000,00 euro la realizzazione di aree di sosta camper.

Le sottostanti domande però rimangono sospese.

1. Dove sono queste aree di sosta camper? Quanto hanno versato per ciascuna? A chi hanno versato?
2. Quanti euro hanno versato per difendere un loro cliente camperista contravvenzionato?
3. Quanti euro hanno versato per ricorsi al Ministero dei Trasporti e Infrastrutture per far revocare un'ordinanza anticamper e far rimuovere le sbarre anticamper?

Ora, alla luce di quanto sopra, se le autocaravan rimangono invendute nei piazzali, i lavoratori del settore sono messi in cassa integrazione, i rivenditori chiudono, la risposta è semplice: *le chiacchiere non fanno farina e non servono i soldi destinati a dei sindaci che avrebbero come loro preciso interesse l'allestimento di aree attrezzate utili sia al turismo itinerante sia alla Protezione Civile in caso di emergenza.*

Visto che domani chiude il salone che ha registrato 45 mila visitatori già nel primo week end, se seguitano a non vendere autocaravan i soci di dette Società dovrebbero capire in cosa hanno sbagliato, quindi, sarebbe l'ora che ascoltassero le soluzioni che noi, i loro clienti, hanno da tempo proposto inutilmente ai loro Manager.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli